



w•hub

GESTIONE RIFIUTI DA BONIFICA
GRUNO APPULA (BA)

WASTE HUB

Gestione rifiuti da bonifica.

Nella Zona P.I.P. Mellitto di Grumo Appula, WH S.r.l. gestisce un impianto autorizzato per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Bonifiche, depurazione, ambito fluviale e marittimo: tre provenienze diverse per una stessa funzione, assicurare ai materiali una seconda destinazione, documentata e sicura.

Una società, un impianto, un'autorizzazione.

WH S.r.l. opera dal 2023 nel settore della gestione dei rifiuti speciali. La sede legale e l'impianto si trovano a Grumo Appula, in provincia di Bari, nella Zona P.I.P. Mellitto, lotto 22. L'impianto, di nuova realizzazione, è autorizzato in procedura ordinaria dalla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 152/2006 per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

L'attività prevalente riguarda i rifiuti derivanti da bonifiche. L'autorizzazione estende il perimetro operativo ai fanghi e ai residui della depurazione e ai materiali provenienti da interventi in ambito fluviale e marittimo. Per ciascun codice ammesso sono definiti le operazioni consentite, il quantitativo annuo e la collocazione all'interno del layout dell'impianto: l'organizzazione dell'area rispecchia integralmente il provvedimento autorizzativo.

AUTORIZZAZIONE UNICA

Art. 208 D.Lgs. 152/2006
D.D. n. 6650 del 22/12/2022 e s.m.i.

OPERAZIONI

Recupero R3 · R4 · R5 · R12 · R13
Smaltimento D13 · D14 · D15

IMPIANTO

Zona P.I.P. Mellitto, Lotto 22
70025 Grumo Appula (BA)

2023 2026

Dall'avvio dell'attività alla gestione dell'impianto di Grumo Appula, fino all'ultimo aggiornamento dell'autorizzazione: il percorso di WH, nella pagina seguente.



WH S.r.l. opera dal **2023** nel settore della gestione dei rifiuti speciali. Dal **1° agosto 2024** ha assunto la gestione dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di Grumo Appula, Zona P.I.P. Mellitto, lotto 22. Il **27 settembre 2024**, con Determinazione n. 3646 della Città Metropolitana di Bari, l'Autorizzazione Unica in procedura ordinaria è stata volturata in favore di WH S.r.l., che il **6 novembre 2024** ha comunicato l'avvio dell'attività. Il quadro autorizzativo è stato aggiornato con successive determinazioni tra il novembre 2024 e il maggio 2025 e, da ultimo, con la Determinazione n. 2203 del **28 luglio 2026**, che ha rimodulato i quantitativi di alcuni codici e introdotto ulteriori codici EER secondo l'elenco in revisione 9, lasciando invariati i quantitativi complessivi autorizzati.

L'autorizzazione classifica i codici EER ammessi in raggruppamenti, dalla A alla P. Dal punto di vista operativo, l'attività di WH si articola in tre aree di intervento. La **bonifica** comprende terre, rocce e materiali da costruzione e demolizione provenienti da siti oggetto di risanamento, con o senza sostanze pericolose. La **depurazione** comprende fanghi di perforazione, residui di vagliatura e dissabbiamento, fanghi da trattamento di acque reflue industriali. L'ambito **fluviale e marittimo** comprende sabbie, minerali e rifiuti eterogenei raccolti lungo corsi d'acqua, foci e litorali. A provenienze diverse corrisponde un unico protocollo: accettazione, verifica, stoccaggio per gruppo omogeneo, avvio a recupero o a smaltimento.

Bonifiche

I rifiuti da bonifica costituiscono la componente principale dell'autorizzazione. I rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni contenenti sostanze pericolose sono ammessi per 10.500 tonnellate l'anno, uno dei quantitativi più elevati dell'elenco insieme ai rifiuti inorganici e organici pericolosi. L'area comprende terre e rocce, materiali isolanti e da costruzione contenenti amianto, rifiuti inorganici e organici pericolosi, fanghi di bonifica: materiali provenienti da cantieri di risanamento, per i quali l'impianto prevede stoccaggi separati, in colli o in cumuli.

Per i codici pericolosi le operazioni autorizzate sono la messa in riserva (R13) e il deposito preliminare (D15), in attesa dell'avvio agli impianti di destinazione. Per i codici non pericolosi sono ammessi anche il recupero di sostanze inorganiche (R5) e lo scambio (R12). A ciascun codice corrispondono un quantitativo annuo e una collocazione definita nel layout depositato.

CODICE	DESCRIZIONE
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03
170503*	terre e rocce contenenti sostanze pericolose
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto
160303*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

* rifiuto pericoloso, in rosso

Depurazione e fanghi

I fanghi e i residui della depurazione sono materiali a elevato contenuto d'acqua, conferiti in cisternette o in colli e destinati a un percorso di stoccaggio dedicato. L'autorizzazione comprende i residui di vagliatura e di dissabbiamento degli impianti di trattamento delle acque, i fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, i fanghi e i rifiuti di perforazione, con o senza sostanze pericolose, i residui di filtrazione dei fumi e i rifiuti della pulizia delle fognature.

Per i codici non pericolosi sono ammesse le operazioni di recupero R5 e R12 oltre alla messa in riserva; per quelli pericolosi la messa in riserva (R13) e il deposito preliminare (D15). Lo stoccaggio avviene in contenitori dedicati per i liquidi e i fanghi pericolosi e in aree distinte per i non pericolosi, secondo il layout depositato.

CODICE	DESCRIZIONE
190801	residui di vagliatura
190802	rifiuti da dissabbiamento
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
010505*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli
010506*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose
010599	rifiuti non specificati altrimenti
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13
200306	rifiuti della pulizia delle fognature

* rifiuto pericoloso, in rosso

Fluviale e marittimo

L'ambito fluviale e marittimo riguarda materiali raccolti lungo corsi d'acqua, foci e litorali: sabbie e minerali, rifiuti urbani non differenziati, rifiuti inorganici e organici e gli scarti derivanti dal loro trattamento meccanico. Si tratta di carichi eterogenei, che accedono all'impianto attraverso la zona di quarantena, dove i carichi anomali vengono controllati prima dell'accettazione, e la zona di scarico e lavorazione, dotata di tritratore e pressa, per la separazione e l'avvio allo stoccaggio per gruppo.

Per il codice 191212, scarto del trattamento meccanico, il layout prevede zone di stoccaggio dedicate. Le operazioni autorizzate per questi codici sono R5, R12 e R13 e, dove indicato, D13, D14 e D15.

CODICE	DESCRIZIONE
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
200301	rifiuti urbani non differenziati
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

Ogni codice ha un posto.

La planimetria riproduce il layout dell'impianto depositato con l'autorizzazione (elaborato EG.01, revisione 5): il piazzale con pavimentazione industriale, le zone di stoccaggio distinte per rifiuti pericolosi in colli e per rifiuti non pericolosi, l'area di scarico e lavorazione con trituratore e pressa, la zona di quarantena per i carichi anomali, la pesa, gli uffici e l'impianto di trattamento delle acque meteoriche. Nella pagina a fianco è stampata la sola struttura; le zone, le attività e i gruppi di stoccaggio sono riportati sulla velina sovrapposta, con i colori dell'identità: verde per le zone, verde elettrico per le attività di recupero e smaltimento, nero per i gruppi e le quote.

Zona di scarico e di lavorazione · trituratore, pressa

Attività R3 · R4 · R5 e R12 · D13 · D14

Stoccaggio rifiuti pericolosi in colli · scaffalature, cisternette

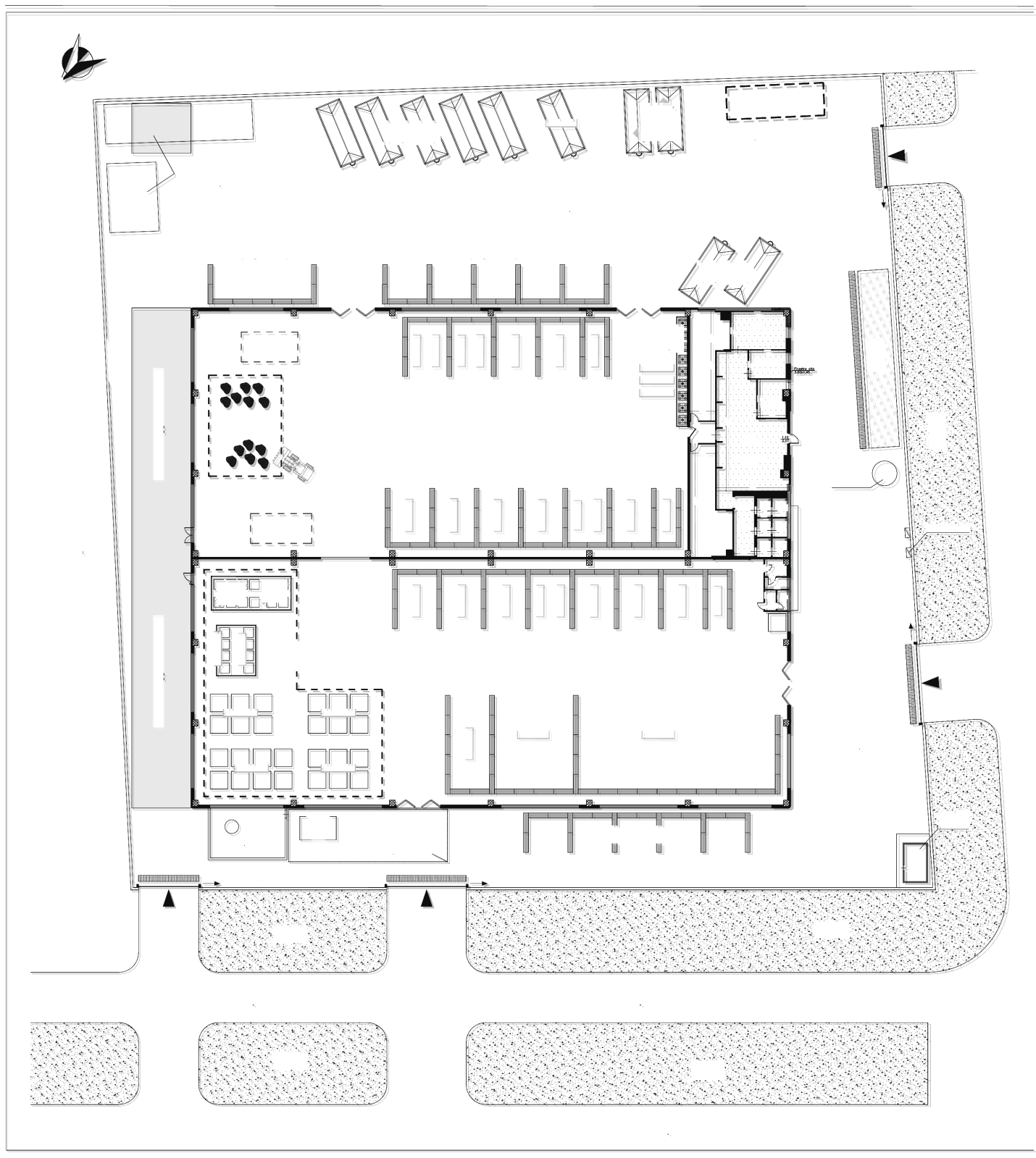
Stoccaggio rifiuti non pericolosi

Zona stoccaggio EER 191212 · stoccaggio End of Waste

Zona di quarantena · carichi anomali

Pesa · uffici

Impianto di trattamento delle acque meteoriche



Codici EER

ESTRATTO · ELENCO EER REV. 9 · D.D. N. 2203 DEL 28/07/2026

CODICE	DESCRIZIONE	T/ANNO	R3	R4	R5	R12	R13	D13	D14	D15
F	MATERIALE DA SCAVO, INERTI E LAPIDEI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE									
010504	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	400	○	○	○	●	●	●	●	●
010599	rifiuti non specificati altrimenti	400	○	○	●	●	●	●	●	●
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	500	○	○	●	●	●	●	●	●
F*	MATERIALE DA SCAVO, INERTI E LAPIDEI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE · PERICOLOSI									
010505*	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli	600	○	○	○	○	●	○	○	●
010506*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	600	○	○	○	○	●	○	○	●
170503*	terre e rocce contenenti sostanze pericolose	700	○	○	○	○	●	○	○	●
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	700	○	○	○	○	○	○	○	●
191301*	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose	10.500	○	○	○	○	●	○	○	●
G*	MATERIALI ISOLANTI, ASSORBENTI E PITTURE · PERICOLOSI									
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	300	○	○	○	○	●	○	○	●
M	SCARTI DALLA LAVORAZIONE DEI RIFIUTI									
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	10.000	○	○	○	●	●	●	●	●
O	ALTRI RIFIUTI									
100214	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	500	○	○	●	●	●	○	●	●
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	10.000	○	○	○	●	●	●	●	●
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	10.000	●	○	○	●	●	●	●	●
190801	residui di vagliatura	7.500	○	○	●	●	●	○	●	●
190802	rifiuti da dissabbiamento	7.500	○	○	●	●	●	○	●	●
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	500	○	○	●	●	●	○	●	●
191209	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	7.000	○	○	●	●	●	○	●	●
191302	rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	1.000	○	○	●	●	●	○	○	○
191304	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	500	○	○	●	●	●	○	○	○
200301	rifiuti urbani non differenziati	1.500	○	○	●	●	●	●	●	●
200306	rifiuti della pulizia delle fognature	2.300	○	○	●	●	●	○	●	●
O*	ALTRI RIFIUTI · PERICOLOSI									
160303*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	15.000	○	○	○	○	●	○	○	●
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	15.000	○	○	○	○	●	○	○	●

Estratto dall'elenco EER autorizzato (rev. 9, luglio 2026), allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 2203 del 28/07/2026 della Città Metropolitana di Bari. L'autorizzazione comprende ulteriori codici, raggruppati per famiglie dalla A alla P: l'elenco completo è disponibile su richiesta.

Otto sigle, due destini: recupero o smaltimento.

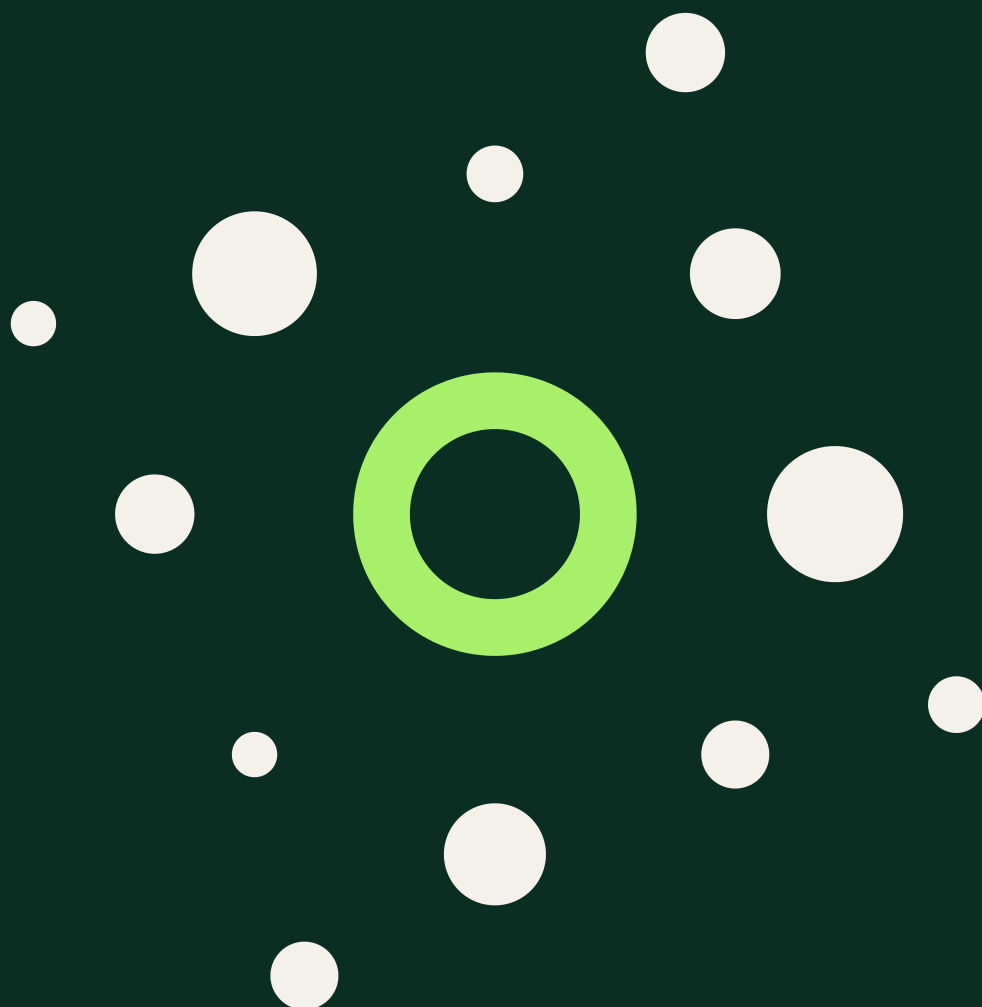
Le operazioni autorizzate, come definite dagli Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

RECUPERO

R3	Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi
R4	Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici
R5	Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche
R12	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R11
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni da R1 a R12

SMALTIMENTO

D13	Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni da D1 a D12
D14	Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni da D1 a D13
D15	Deposito preliminare prima di una delle operazioni da D1 a D14



La Costellazione è il segno di Waste Hub: un insieme di punti disposti intorno a un centro, l'anello in Verde Elettrico, il nodo in cui tutto converge. Rappresenta la funzione dell'impianto nel territorio: un punto di riferimento per materiali che hanno già avuto un primo impiego e che qui trovano una seconda destinazione, verificata, sicura e documentata.



WHUB.SRL

WH S.R.L.

Zona P.I.P. Mellitto, Lotto 22
70025 Grumo Appula (BA)
P. IVA 02150950760

CONTATTI

info@whub.srl
whub.srl

GESTIONE RIFIUTI DA BONIFICA · D.D. N. 6650 DEL 22/12/2022 E S.M.I.